

https://www.lastampa.it/economia/2023/11/14/news/idb_cresce_nove_mesi_sede_usa_new_york-13860922/

Idb cresce nei nove mesi e fa il suo ingresso nel mercato Usa

Il gruppo italiano attivo nel design di alta qualità ha chiuso il periodo al 30 settembre con ricavi a 221 milioni e utili che sfiorano i 15 milioni. Aperta una sede a New York e due flagship store per i marchi Meridiani e Davide Groppi

MANUEL FOLLIS



Italian design brands (Idb) cresce nei nove mesi e fa il suo ingresso sul mercato americano partendo da New York. Il gruppo italiano attivo nel design di alta qualità, ha registrato al 30 settembre ricavi per **221,4 milioni di euro**, in aumento del 49% rispetto allo stesso periodo del 2022. I dati includono anche i risultati di **Cubo Design, Axolight e Turri**, tutti marchi che sono entrati nel portafoglio nel corso del 2023.

Ma anche al netto di queste operazioni (i cui closing sono stati effettuati rispettivamente a gennaio, luglio e settembre) i ricavi di Idb segnerebbero una crescita del 7,3%. L'ebitda adjusted è invece risultato in rialzo del 32,5% a 34,2 milioni, mentre **l'utile netto adjusted si è attestato a 14,9 milioni**, in progresso del 9,4%.

Al di là dei numeri, prosegue l'espansione del business di Idb, anche dal punto di vista geografico. La società, quotata a Piazza Affari dal 2023, è un gruppo composto da quattordici marchi specializzati in mobili, illuminazione e sistemi per cucine. La novità più recente riguarda la crescita negli Stati Uniti. Nel dettaglio, la società di Milano aprirà **una sede negli Stati Uniti (a New York) e due flagship store per Meridiani e Davide Groppi**, due importanti marchi del gruppo.

“Il Nord America rappresenta uno dei nostri mercati di riferimento, sia per l'attrattiva sempre più vivace e curiosa dei consumatori verso il design d'alta fascia made in Italy, sia per l'ampio potenziale di crescita”, spiega a *La Stampa* **Andrea Sasso, presidente e amministratore delegato di Idb**. Ad oggi, prosegue il manager, “l'intero mercato nordamericano rappresenta circa il 25% del nostro fatturato – a fronte di una quota export totale di gruppo del 75% - che realizziamo soprattutto con i nostri brand luxury contract, **Cenacchi International e Modar**”

Con la filiale di NY in particolare “puntiamo ad incrementare la penetrazione del mercato anche dei nostri brand **Furniture e Lighting** e, con queste due prime aperture, a dare visibilità a **Meridiani e Davide Groppi**, creando sinergie creative fra le nostre società in portafoglio, sempre più complementari fra loro”.

Questi primi flagship store a New York, peraltro "sono attigui ai nuovi uffici della nostra filiale americana, inaugurata l'anno scorso, e sono un importante investimento sul futuro della distribuzione dei nostri marchi negli Stati Uniti", aggiunge **Giorgio Gobbi, managing director di Idb.** "Auspichiamo che questa vetrina ci consentirà di attrarre investitori che vogliono scommettere in nuovi progetti distributivi con i nostri brand e di far conoscere i nostri marchi ad architetti, interior designer e lighting designer americani, figure fondamentali nel panorama design in grado di influenzare le scelte d'acquisto".